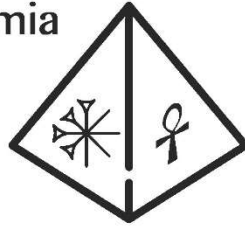


Accademia
delle
Antiche
Civiltà



Accademia delle Antiche Civiltà

Alessandro Roccati

presenta gli ultimi suoi due volumi sulla civiltà dell'antico Egitto

sabato 21 febbraio 2026 – ore: 16.00

Sapienza egizia:



Perlopiù nota dalla Bibbia ebraica, nel Vicino Oriente antico la letteratura sapienziale risale in Egitto alla più alta antichità, trasmessa da testimoni sparsi per l'intero II millennio a.C. Questo genere di scritti, pervenuto soprattutto in frammenti, consente di farsi un'idea di quale grande civiltà della parola e della scrittura fu l'Egitto faraonico, e anche documenta come la saggezza più che la violenza abbia segnato lo sviluppo della civiltà faraonica, e come tale saggezza fu consegnata a un'arte del discorso destinata a fare scuola non soltanto in Egitto. A trent'anni dalla prima pubblicazione, il confronto con la nuova edizione, interamente riveduta e rielaborata, dà la misura dei progressi e delle scoperte incessanti che continuano a fare dello studio dell'Egitto antico un terreno fertile e imprevedibile.

Seconda edizione rielaborata.

Vita e potere nell'Egitto più antico:

Nel terzo millennio a.C. l'Egitto era un paese ben organizzato, guidato da un potere accentrato. Tutte le attività erano dirette dalla corte del faraone, e la loro influenza si spingeva assai oltre i confini del regno. Univa la popolazione un'unica lingua scritta in modo peculiare, l'egiziano, di cui le ricerche archeologiche hanno recuperato una documentazione dotata di un interesse storico eccezionale. Essa ci fa conoscere una fase remota della civiltà egizia, ricordata soprattutto per l'imponenza delle grandi piramidi, e

disgiunta da quella più tarda dell'età ramesside che restò impressa nella memoria dei greci e della Bibbia.

Dopo la laurea in Lettere conseguita a Roma nel 1963, Alessandro Roccati, ha studiato egittologia a Oxford (1964), Bonn (1965) e Parigi (1966-67).

Nel 1968-1969 prende parte alle missioni archeologiche in Egitto dell'Università di Roma, del Museo Arqueológico di Madrid e dell'Institut français d'Archéologie Orientale.

Nel 1972 è assunto dalla Soprintendenza al Museo delle antichità egizie di Torino, e nel 1973 vi diviene ispettore.

Docente universitario dal 1972, ha insegnato con contratti temporanei nelle Università degli Studi di Genova, Torino e Milano, è stato chiamato come professore visitatore dall'Università di Ginevra, dall'École pratique des hautes études di Parigi e dall'Università Jagellonica di Cracovia.

Dal 1987 al 2005 è stato professore ordinario di Egittologia a Roma.

Dal 2005 al 2011 è stato professore ordinario di Egittologia presso l'Università degli Studi di Torino e direttore della scuola di specializzazione in Archeologia dello stesso ateneo.

Nel 2006 è nominato Socio corrispondente e nel 2019 Socio nazionale residente dell'Accademia delle Scienze di Torino. Nel 2018 è nominato Socio corrispondente della Deputazione subalpina di storia patria.

Dal 2007 al 2011 è stato presidente dell'Istituto Italiano per la Civiltà Egizia (I.I.C.E.).

Dal 2000 al 2010 ha insegnato egittologia presso CSVO (Centro studi del Vicino Oriente) di Milano

Dal 2011 è professore emerito di egittologia dell'Università di Torino.

Dal 2012 ad oggi insegna egittologia presso l'Accademia delle Antiche Civiltà (AdAC) di Milano



Accademia delle Antiche Civiltà

Alla pagina: <https://www.antichecivilta.it/chi-siamo/soci-e-sostenitori/>

*****le modalità per accedere ai seminari ed alle conferenze***.**

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it

www.antichecivilta.it